

**28 MAGGIO 2020**

**AREA GESTIONE PATRIMONIO**

**OGGETTO: SETTORE PERSONALE: SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA PER IL PERSONALE DI OPERA UNIVERSITARIA: AUTORIZZAZIONE A PROROGA TECNICA DEL CONTRATTO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE PROVINCIALE SOTTOSCRITTA CON CIR FOOD S.C.**

**C.I.G: 6308839AA1**

Premesso che:

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 e s.m. recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

Con determinazione n. 171 di data 25 giugno 2015 è stata autorizzata l'adesione alla convenzione provinciale n. 43530 del 30 aprile 2015 relativa alla fornitura del servizio sostitutivo di mensa per il personale di Opera Universitaria.

Detta convenzione stipulata con l'impresa Cooperativa Italiana di ristorazione – CIR-FOOD con sede in via Nobel, 19 Reggio Emilia, da parte della Provincia Autonoma di Trento, prevedeva una durata fino al 29 aprile 2019,

in seguito a note da parte del Servizio Contratti e centrale acquisti della Provincia Autonoma di Trento, con successive determinazioni, da ultima la determinazione n. 52 di data 26 marzo 2020, si sono autorizzate modifiche alla durata del contratto attuativo della convenzione di cui sopra fino al 30 settembre 2020.

Con nota del Servizio Contratti e centrale acquisti della Provincia Autonoma di Trento di data 25 maggio 2020 (prot. Opera n. 3512) sono state fornite nuove indicazioni per procedere alla proroga tecnica del contratto attuativo della convenzione provinciale, nelle more della conclusione della procedura di gara ad evidenza pubblica (indetta a fine anno 2018 e sulla quale insistono due ricorsi amministrativi ad oggi pendenti), nonché in attesa delle decisioni da parte della Giunta provinciale rispetto a scenari innovativi finalizzati ad assicurare il servizio in parola, in alternativa all'appalto secondo quanto disposto dall'art. 19 della L.P. 2/2020, "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e altre disposizioni";

ai fini di garantire la continuità del servizio e ai sensi della lettera h) dell'Ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento d.d. 27 marzo 2020, si ritiene di prorogare il contratto attuativo fino al 31 dicembre 2020, non disponendo di valide alternative a garanzia del servizio in parola,

salva la clausola di risoluzione anticipata in caso di attivazione della nuova convenzione provinciale.

Vista la quantificazione dei costi aggiuntivi a carico Opera per la proroga descritta, stimati tenendo conto della attuale situazione di pandemia per n. 330 pasti al prezzo unitario di € 5,77.= oltre ad IVA per complessivi € 1.809,28.= oltre ad IVA 4%;

trattandosi di affidamento cui consegue una variante di importo non eccedente il 20%, sentito il competente Ufficio Osservatorio dei Lavori Pubblici della Provincia, si ritiene di mantenere lo stesso codice CIG;

Con il presente provvedimento si propone pertanto di autorizzare ai sensi della Lp: 23/1990 la proroga tecnica del contratto attuativo della convenzione provinciale sottoscritta con Cooperativa Italiana di Ristorazione s.c. mediante ordinativo aggiuntivo MEPAT per l'importo complessivo di per € 1.809,28.= oltre ad IVA 4%, spostando la scadenza dello stesso al 31 dicembre 2020.

Tutto ciò premesso,

### **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 12 dicembre 2019, n. 17 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 24 gennaio 2020, n. 65;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

### **DETERMINA**

1. di autorizzare per le motivazioni espresse in premessa, la proroga tecnica del contratto per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa aziendale per il personale dipendente di Opera, a mezzo di emissione di ordine di fornitura aggiuntivo MEPAT con riferimento alla convenzione attivata nel 2015 da APAC della Provincia Autonoma di Trento mediante emissione iniziale di ordinativo utilizzando sempre il sistema del negozio elettronico (MEPAT), prevedendo la nuova scadenza al 31 dicembre 2020, salvo risoluzione anticipata in caso di attivazione di una nuova convenzione provinciale per il servizio sostitutivo di mensa prima di detta scadenza;

2. di prendere atto che detto ordinativo iniziale è stato emesso a favore di Cooperativa Italiana di ristorazione – CIR-FOOD con sede in via Nobel, 19 Reggio Emilia, cod. fisc. e part. IVA 00464110352 e anche l'ordinativo aggiuntivo in parola sarà emesso alla medesima impresa;
3. di prendere atto che i costi stimati per detto servizio aggiuntivo sono pari ad € 1.881,65.= IVA compresa;
4. di prendere atto che il costo della proroga in parola per il periodo 1/10/2020 – 31/12/2020 trova copertura nel programma di spesa n. 49/2020 disposto con determinazione n. 199 di data 14 novembre 2019, il quale presenta sufficiente disponibilità, visto anche la riduzione di utilizzo della convenzione conseguita durante il periodo di pandemia;
5. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura, effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE  
dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA VISTO  
Esercizio 2020

LA RAGIONERIA

---